





SCOPRI I NOSTRI **SERVIZI**

CINEMA

Donne, alla ricerca. È questo il tema della nuova edizione del Siloe Film Festival

di **Redazione** - 19 febbraio 2017 - 10:36



POGGI DEL SASSO – È online il bando della quarta edizione del Siloe Film Festival. Ideato e organizzato dalla Comunità Monastica di Siloe, Poggi del Sasso, Grosseto con il proprio Centro Culturale San Benedetto, con sede presso i Monastero di Siloe, in collaborazione con Fondazione Comunicazione e Cultura e con la Fondazione Ente dello Spettacolo.



Auris Hybrid Touring Sports: il piacere di guidare

La direzione artistica è affidata, dalla prima edizione, a Fabio Sonzogni. La quarta edizione del Festival si terrà nei giorni **20**, **21** e **22 luglio 2017** all Monastero di Siloe, Strada San Benedetto 1, Poggi del Sasso, Grosseto.

Primo cibo che danneggia

È la causa di diarrea e malattie intestinali

consiglifloraintestinale.com



La partecipazione al concorso è libera e gratuita. Possono partecipare solo opere prodotte negli anni 2014-2017, di qualsiasi nazionalità e lingua. Possono essere iscritti cortometraggi a soggetto e d'animazione (durata max 30 min) e documentari (durata max 60 min).

Deadline **giovedì 8 giugno 2017**. I dodici titoli selezionati saranno resi noti venerdì 30 giugno 2017, sul sito del Festival (www.siloefilmfestival.it).

Donna, alla ricerca.

Le opere che vorremmo giungessero alla selezione dovranno affrontare uno o più temi legati alla parte dell'umano che indichiamo come femminile. Intendiamo confrontarci attorno alla condizione della donna, al suo ruolo dentro questo nostro tempo dove la differenziazione di genere è sempre più labile, dove l'incontro con altre culture e religioni genera conflitti, dove la donna con 80 \$ si può fare un figlio con un kit inviato via posta, dove si può affittare un utero, dove si incontra l'altro su un social, dove si può consumare lì quell'incontro, dove presto la scienza ci permetterà di generare senza il bisogno del sesso opposto, dove l'emozione vince sul sentimento, dove il "perché no" vince sull'attesa e sul progetto. Questo nostro tempo ha vissuto la lotta dell'emancipazione femminile e ogni giorno deve proteggere e verificare i traguardi raggiunti. Cosa accade alla donna, oggi?





Siloe, alla ricerca della donna



Pubblicato il Bando della IV edizione del Siloe Film Festival, che si terrà presso il Monastero dell'Incarnazione a Poggi del Sasso (GR).

Condividi







È stato pubblicato il bando della quarta edizione del Siloe Film Festival, che si terrà dal 20 al 22 luglio presso il monastero di Siloe ai Poggi del Sasso (Grosseto). Il tema scelto per il festival 2017 è "Donna, alla ricerca": un confronto intorno alla condizione della donna e al suo ruolo, in un tempo dove la differenziazione di genere è sempre più labile.

La manifestazione, sotto la direzione artistica Fabio Sonzogni, è ideata e organizzata dalla Comunità monastica di Siloe attraverso il Centro Culturale San Benedetto, in collaborazione con Fondazione Comunicazione e Cultura e con la Fondazione Ente dello Spettacolo.

La partecipazione al concorso è libera e gratuita: possono essere iscritti cortometraggi a soggetto e d'animazione (durata max 30 min) e documentari (durata max 60 min) di qualsiasi nazionalità e lingua purché prodotti negli anni 2014-2017. Termine ultimo per la presentazione delle opere giovedì 8 giugno.

Venerdì 30 giugno, sul sito http://www.siloefilmfestival.itsaranno resi noti i dodici titoli selezionati.

La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi avverrà nel corso di una cerimonia al Monastero di Siloe,





In allegato il bando-regolamento e il form di accredito.

ALLEGATI

REGOLAMENTO SILOEFF 2017

SCHEDA PARTECIPAZIONE SILOEFF 2017

AREA TEMATICA













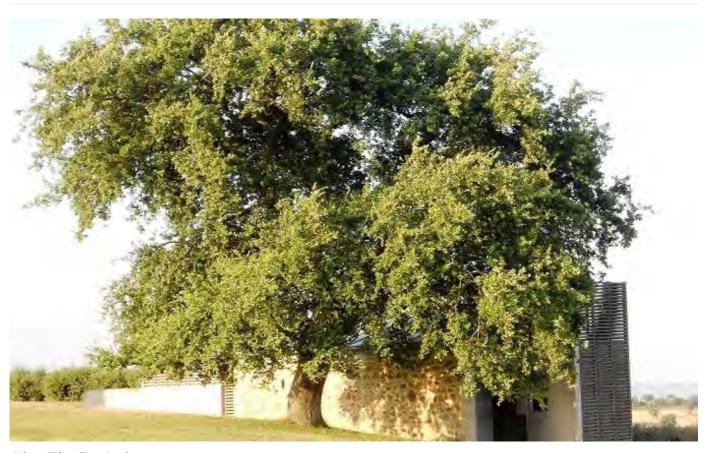




Siloe Film Festival, ecco il bando

E' online il bando della 4° edizione del Film Festival diretto da Fabio Sonzogni. Tema di quest'anno è la figura femminile

27 febbraio 2017 Educational, Festival, In evidenza



Siloe Film Festival

È online il bando della quarta edizione del Siloe Film Festival. Ideato e organizzato dalla Comunità Monastica di Siloe, Poggi del Sasso, Grosseto (Italia) con il proprio Centro Culturale San Benedetto, con sede presso il Monastero di Siloe, in collaborazione con **Fondazione Comunicazione e Cultura** e con la **Fondazione Ente dello Spettacolo**.

La direzione artistica è affidata, dalla prima edizione, a Fabio Sonzogni.

La quarta edizione del Festival si terrà nei giorni **20, 21** e **22 luglio 2017** presso il Monastero di Siloe, Strada San Benedetto 1, Poggi del Sasso, Grosseto (Italia).

La partecipazione al concorso è libera e gratuita.

Possono partecipare solo opere prodotte negli anni 2014-2017, di qualsiasi nazionalità e lingua.

Possono essere iscritti cortometraggi a soggetto e d'animazione (durata max 30 min) e documentari (durata max 60 min).

Deadline **giovedì 8 giugno 2017**. I dodici titoli selezionati saranno resi noti venerdì 30 giugno 2017, sul sito del Festival (www.siloefilmfestival.it).

Il bando è online, le opere dovranno affrontare uno o più temi legati alla condizione della donna, al suo ruolo nei giorni d'oggi, dove l'incontro con altre culture e religioni può spesso generare conflitti.



Redazione

2016 © Copyright - Fondazione Ente dello Spettacolo - Tutti i diritti sono riservati - P.Iva 09273491002 **Licenza SIAE 5321/I/5043**



Home | News | Siloe Film Festival, ecco il bando

27 febbraio 2017

Siloe Film Festival, ecco il bando

E' online il bando della 4° edizione del Film Festival diretto da Fabio Sonzogni. Tema di quest'anno è la figura femminile



È online il bando della quarta edizione del Siloe Film Festival. Ideato e organizzato dalla Comunità Monastica di Siloe, Poggi del Sasso, Grosseto (Italia) con il proprio Centro Culturale San Benedetto, con sede presso il Monastero di Siloe, in collaborazione con **Fondazione Comunicazione e Cultura** e con la **Fondazione Ente dello Spettacolo**.

La direzione artistica è affidata, dalla prima edizione, a Fabio Sonzogni.

La quarta edizione del Festival si terrà nei giorni **20, 21** e **22 luglio 2017** presso il Monastero di Siloe, Strada San Benedetto 1, Poggi del Sasso, Grosseto (Italia).

La partecipazione al concorso è libera e gratuita.

Possono partecipare solo opere prodotte negli anni 2014-2017, di qualsiasi nazionalità e lingua.

Possono essere iscritti cortometraggi a soggetto e d'animazione (durata max 30 min) e documentari (durata max 60 min).

Deadline **giovedì 8 giugno 2017**. I dodici titoli selezionati saranno resi noti venerdì 30 giugno 2017, sul sito del Festival (www.siloefilmfestival.it).

Il bando è <u>online</u>, le opere dovranno affrontare uno o più temi legati alla condizione della donna, al suo ruolo nei giorni d'oggi, dove l'incontro con altre culture e religioni può spesso generare conflitti.



Cultura & Società

Torna il Siloe film festival. Quest'anno è dedicato all'universo femminile

Torna al Monastero dell'Incarnazione di Poggi del Sasso, provincia e diocesi di Grosseto, l'ormai tradizionale appuntamento del Siloe Film Festival, giunto alla quarta edizione. Protagonista di quest'anno, l'universo femminile: il tema della rassegna, in programma da giovedì 20 a sabato 22 luglio è infatti «Donna, alla ricerca - Cosa accade alla donna, oggi?».

Percorsi: CINEMA - RELIGIOSI Parole chiave: Comunità di Siloe (2)



15/07/2017 di > Redazione Toscana Oggi

Dodici i film finalisti, per la maggior parte stranieri, prodotti tra il 2014 e il 2017, sotto forma di cortometraggi a soggetto e d'animazione (massimo 30 minuti) e documentari (fino a 60 minuti). Tra questi, quattro le pellicole italiane, così come le tedesche, due le inglesi e una ciascuno per Afghanistan ed Egitto.

Il Siloe Film festival, promosso dalla comunità monastica di Siloe attraverso il proprio centro culturale San Benedetto e sotto la direzione artistica dell'attore e regista Fabio Sonzogni, gode della collaborazione della Fondazione Comunicazione e Cultura e della Fondazione Ente dello spettacolo.

Saranno assegnati tre premi: quello della giuria, quello del pubblico e il premio della giuria giovani, composta da 11 ragazzi provenienti da diverse città. Per il programma dettagliato della tre giorni del festival si può consultare il sito www.siloefilmfestival.it

Sono comunque previsti incontri con il filosofo Umberto Curi; con mons. Dario Viganò, prefetto della Segreteria per la comunicazione della Santa Sede, già direttore del Centro Televisivo Vaticano, con la giornalista e scrittrice Fiamma Nirenstein, con Gianna Urizio, giornalista e regista di documentari Rai, già presidente della Federazione delle donne evangeliche in Italia e impegnata nel centro antiviolenza «Donna Lisa» di Roma, nonché con Sumaya Abdel Qader, consigliera comunale a Milano, nata a Perugia da genitori giordani.

Forse ti può interessare anche:

- » Cinema: dal 23 al 25 luglio seconda edizione del «Siloe film festival»
- » Cinema: il Siloe Film Festival 2016 dedicato al tema «Alla ricerca dell'altro, la compassione»
- » Siloe Film Festival, dodici pellicole «in cerca del Volto»

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il Login per poter inviare un commento

Direttore responsabile: Claudio Turrini - Reg. Tribunale di Firenze n. 5950 del 1/4/2014 Edito da Toscana Oggi Società Cooperativa - P.I. 01490320486 - CF: 80035330481

Sede: Via della Colonna, 29 - 50121 Firenze - tel. +39 055 277661 - fax. +39 055 2776624 - Reg. Imp. Firenze n. 80035330481 REA n. 267595

Siloe Film Festival: il cinema corti, lunghi e conversazioni d'autore s'interroga sul femminile

Dal 20 al 22 luglio proiezioni e dialoghi al monastero di Poggi del Sasso Dodici cortometraggi in concorso, in arrivo da sei diversi Paesi del mondo

▶ CINIGIANO

Nell'estate degli "eventi", nella Maremma vacanziera dell'intrattenimento mordi e fuggi, c'è anche chi osa percorrere con lucida determinazione la strada della cultura "che resta", delle occasioni d'incontro che lasciano il segno.

Tra queste esperienze c'è il Siloe Film Festival: un luogo di stravolgente bellezza architettonica e paesaggistica, il monastero di Siloe a Poggi del Sasso (Cinigiano), da quattro anni nel cuore dell'estate apre le sue porte al cinema. Cinema di qualità, dal metraggio corto e medio, selezionato con cura da ogni angolo del mondo per raccontare ogni anno una storia diversa, punti di vista inediti su diversi temi. Da conoscere attraverso le immagini, ma anche nel piacere di conversazioni collettive con filosofi e intellettuali di valore.

«Il cinema è narrazione, quindi sentimento», scrive Fa**bio Sonzogni**, il direttore artistico del festival. «Indugia contemplando l'umano, ne narra le fatiche, gli eventi, le singola-



Il monastero di Siloe

rità, le lotte, i conflitti, i successi. Il cinema che piace a noi è ricerca inesausta dello spirito delle cose. Ascoltarlo in un luogo eretico abitato dal silenzio, dalla quiete, dalla solitudine, dall'idiozia – in Monastero – è fare esperienza di quella tensione verticale che permette

un accordo superiore, che ti consente di accedere al completamente Altro».

E allora ecco la quarta edizione, in programma dal 20 al 22 luglio nel luogo "della quiete e del silenzio", stavolta dedicata alla donna.

Donna, alla ricerca – Wo-

man, a quest è il titolo-tema sottoposto come terra di sfida ai film-maker del Pianeta. All'appello, per il concorso, hanno risposto 314 autori che hanno inviato altrettanti cortometraggi, 12 dei quali – i finalisti – saranno proiettati nella tre giorni al monastero: quattro italiani, tre tedeschi, due inglesi, uno afghano, uno austriaco, uno egiziano a conferma dell'internazionalità del festival. Più lingue, diversi sguardi, differenti sfumature «alla ricerca - scrive ancora Sonzogni - dello spirito delle cose».

Il punto di vista di chi organizza il festival è chiaro e opinabile, ma proprio per questo l'arena di Siloe è una straordinaria occasione di dibattito, aperta al confronto.

«Nei tre giorni del festival conclude infatti Sonzogni – intendiamo confrontarci attorno alla condizione della donna, al suo ruolo dentro questo nostro tempo dove la differenziazione di genere è sempre più labile, dove l'incontro con altre culture e religioni genera conflitti, dove la donna con 80 dollari si può fare un figlio con

Cosa accade alla donna, oggi? A questa domanda offrono la loro risposta i dodici autori dei cortometraggi in concorso, le cui opere si potranno vedere a Siloe suddivise in quattro gruppi di proiezione. Nel gruppo A (giovedì 20 alle 16 e sabato 22 alle 16.30) le tedesche Gertrud Schulte Westenberg (Cabuwazi Beyond Borders) e Ingrid Hübscher (Valentin); e l'italiano Hermes Mangialardo (Teddy Bear). Nel gruppo B (giovedì ore 17. venerdì ore 12) Cristina Spina (Italia, E così sia), Katharina Woll (Fliegen, Germania); e Sadam Wahidi (Mary Mother). Nel gruppo C



(venerdì ore 15 e sabato ore 10.30)Noëmi Schneider (Family, UK), Mohamed Kamel (Rabie Chetwy, Egitto); Giulio Mastromauro e Alessandro Porzio (Valzer. Italia); nel gruppo D (venerdì ore 16 e sabato ore 17.30): Chiara Caselli (Molly Bloom, Italia); Ludwig Löckinger (Oxytocin, Germania); Max Richert (Walking Home, UK). Inoltre tre lungometraggi fuori concorso: La teoria svedese dell'amore, di Erik Gandini | (giovedì, 21.30): Il giardino di limoni, di Eran Riklis (venerdì. 21.30): Medeas. di Andrea Pallaoro (sabato, 15,30); Donne

senza Uomini, di Shirin Neshat, Shoja Azari (sabato, ore 21). E poi le conferenze e gli incontri: "Sesso debole? Alle origini del femminile", con Umberto Curi, giovedì 20 alle 18; "Che cosa accade / che cosa fa accadere la donna mussulmana, oggi", con Sumava Abdel Oader e "Che cosa accade / che cosa fa accadere la donna ebrea, oggi", con Miriam Camerini, moderatore Umberto Curi, venerdì, 17.30 : sabato alle 11.30 Gianna Urizio. "La Bibbia è misogina?"; e infine monsignor Dario E. Viganò, "Lo sguardo femminile sulla realtà, il Cinema fatto dalle donne". sabato alle 18.

un kit inviato via posta, dove si può affittare un utero, dove si incontra l'altro su un social, dove si può consumare lì quell'incontro, dove presto la scienza ci permetterà di generare senza il bisogno del sesso opposto, dove l'emozione vince sul sentimento, dove il "per-

ché no" vince sull'attesa e sul progetto. Questo nostro tempo ha vissuto la lotta dell'emancipazione femminile e ogni giorno deve proteggere e verificare i traguardi raggiunti. Cosa accade alla donna, oggi?».

Emilio Guariglia

EDIZIONE 2017

Siloe Film Festival: il cinema in monastero. Protagonista la donna

20 luglio 2017

Massimo Giraldi, Sergio Perugini (*)

Dal 20 luglio al via la IV edizione del Siloe Film Festival, nel Monastero di Siloe a Grosseto. Tema "Donna, alla ricerca". Tra gli interventi mons. Dario E. Viganò, prefetto della Segreteria per la Comunicazione della Santa Sede, la regista Gianna Urizio e il filosofo Umberto Curi



Tre giorni di cinema e dibattiti interreligiosi al Siloe Film Festival (www.siloefilmfestival.it), dal 20 al 22 luglio 2017 presso il Monastero di Siloe, nella località Poggi del Sasso in provincia di Grossetto. La manifestazione giunta alla IV edizione, sotto la direzione artistica del regista Fabio Sonzogni, è organizzata dal Centro culturale san Benedetto – Comunità monastica di Siloe e dalla Fondazione comunicazione e cultura della Conferenza episcopale italiana; il Festival è promosso in collaborazione con l'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali Cei e la Fondazione Ente dello Spettacolo. "La Chiesa in Italia – sottolinea don Ivan Maffeis, sottosegretario della Cei e direttore dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali – ha deciso di rinnovare per il quarto anno l'appoggio al Festival di Siloe, nato dall'intuizione e dall'impegno della comunità monastica a favore dei giovani, dei talenti emergenti. Ogni anno cresce il numero di partecipanti, che si trovano in un monastero del nuovo Millennio, dove la fede e la cultura si incontrano grazie al cinema. È dunque proprio il caso di dire cultura come spazio di incontro e inclusione".



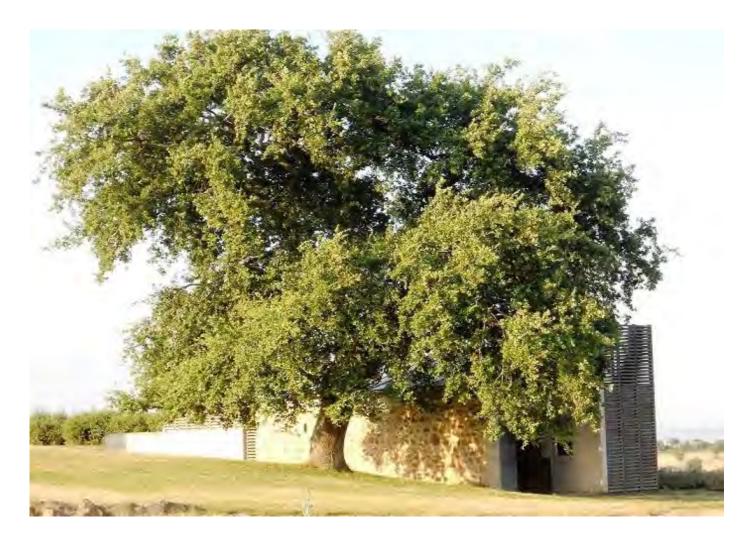
La donna protagonista al Siloe

"Donna, alla ricerca" è il titolo del rassegna di Siloe 2017, Festival rivolto a cortometraggi e documentari provenienti dall'Italia e dall'estero. "La scelta del tema – precisa Fabio Sonzogni, direttore artistico sin dalla prima edizione del Festival – nasce un po' come un passaggio di consegne dall'edizione 2016, dedicata al tema dell'incontro e della compassione. Sedendo con fra Roberto Lanzi nel giardino del Monastero di Siloe, a fine Festival, ci siamo abbandonati alla riflessione sulla misericordia, accorgendoci di come la donna sia emblema del sentimento di amore e compassione. Basta pensare allo sguardo di una madre verso il proprio figlio. Da lì è nato dunque il desiderio di elaborare l'edizione 2017 del Siloe Film Festival. Nel monastero della comunità di Siloe il cinema sarà così l'opportunità per dibattere sulla figura femminile e sul suo ruolo nella società, grazie anche ai preziosi contributi di testimoni d'eccellenza come mons. Dario Edoardo Vigano, prefetto della Segreteria per la Comunicazione (SpC) della Santa Sede, e la regista protestante Gianna Urizio, non dimenticando certo le suggestioni filosofiche di Umberto Curi".

12 opere selezione da tutto il mondo

Sono dodici i finalisti – tra cortometraggi e documentari – del Siloe Film Festival 2017, selezionati tra 314 candidati che hanno sottoposto le proprie opere da differenti continenti. Di questi quattro sono italiani, tre tedeschi, due inglesi, uno afghano, uno austriaco, uno egiziano. Ecco i partecipanti: "Cabuwazi Beyond Borders" di Gertrud Schulte Westenberg (DE), "Teddy Bear" di Hermes Mangialardo (IT), "Valentin" di Ingrid Hübscher (DE), "E così sia" di Cristina Spina (Ita), "Fliegen" di Katharina Woll (DE), "Mary Mother" di Sadam Wahidi (AF), "Family" di Noëmi Schneider (GB), "Rabie Chetwy" di Mohamed Kamel (EG), "Valzer" di Giulio Mastromauro e Alessandro Porzio (IT), "Molly Bloom" di Chiara Caselli (IT), "Oxytocin" di Ludwig Löckinger (DE), "Walking Home" di Max Richert (GB).

Saranno proiettati anche quattro lungometraggi fuori concorso, legati al tema 2017: "Medeas" di Andrea Pallaoro, "La teoria svedese dell'amore" di Erik Gandini, "Il giardino di limoni" di Eran Riklis e "Donne senza Uomini" di Shirin Neshat e Shoja Azari.



Tra fede e cultura all'ombra del monastero

Molti i momenti culturali nei tre giorni di Festival, a cominciare dalla relazione, sabato 22 luglio, di mons. Dario Edoardo Viganò, che interverrà sul tema "Lo sguardo femminile sulla realtà. Uno sguardo di speranza". Sarà presente inoltre il filosofo Umberto Curi – che a Siloe è anche presidente della Giuria – per dibattere con il pubblico sul tema "Sesso debole? Alle origini del femminile", giovedì 20 luglio.

Tre poi le testimonianze femminili, portatrici di tre sguardi culturali e religiosi diversi. In primis, Gianna Urizio, regista e delegato internazionale dell'Organizzazione protestante cinema Interfilm, che sabato 22 luglio parlerà de "La Bibbia è misogina? Dove, quando e perché la Bibbia parla delle donne?". Ancora, il duetto venerdì 21 luglio, tra l'assessore comunale di Milano, Sumaya Abdel Qader, di religione islamica, e Miriam Camerini, artista teatrale di origini ebraiche. Un momento che lo stesso direttore artistico del Festival definisce: "L'Islam incontra l'Ebraismo in un monastero benedettino".

Giurie e premi

Tre i premi del Siloe Film Festival. Il premio per il miglior film, assegnato dalla Giuria composta da Umberto Curi (presidente), Federico Busonero, Miriam Camerini, fra Roberto Lanzi, Barbara Sandrucci e Gianna Urizio. Secondo riconoscimento è il premio assegnato dal pubblico, scelto dai visitatori di Siloe nei giorni della rassegna. A chiudere è il premio Giuria giovani, composta da 11 ragazzi tra i 18 e i 25 anni: Allegra Fanti, Antonio Zebele, Cassandra Baldini, Francesco Capuano, Ilaria Dalla Noce, Inrica Tudor, Marco Sonzogni, Matteo Coltellese, Nicholas Bassan. Raffaella Caccioppola, Valentina Picci.



(*) Commissione nazionale valutazione film Cei

Contenuti correlati

RASSEGNA 2017

Cinema: al via la IV edizione del Siloe Film Festival

RASSEGNA 2017

Cinema: don Maffeis (Cei), al Siloe Film Festival "fede e cultura si incontrano"

Argomenti CINEMA COMUNICAZIONE COMUNICAZIONI SOCIALI CULTURA DONNE

MEDIA MONASTERI Persone ed Enti CEI FONDAZIONE ENTE DELLO SPETTACOLO

SEGRETERIA PER LA COMUNICAZIONE Luoghi GROSSETO

20 luglio 2017

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2017 - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia 468 · 00165 Roma - tel. 06.6604841 · fax 06.6640337

SILOE FILM FESTIVAL



Il filosofo Umberto Curi

Umberto Curi inaugura la tre giorni di cinema e filosofia in monastero

D CINIGIANO

Siloe Film Festival: un luogo di stravolgente bellezza, il monastero di Siloe a Poggi del Sasso, da quattro estati apre le sue porte al cinema. Cinema di qualità, dal metraggio corto e medio, se-lezionato con cura per raccontare punti di vista inediti su diversi temi, attraverso le immagini, ma anche conversando con

filosofi e intellettuali di valore.

La quarta edizione, in programma da oggi al 22 luglio è dedicata alla donna. Donna, alla ricerca - Woman, è il titolo-tema sottoposto come terra di sfida ai film-maker. All'appel-lo, per il concorso, hanno risposto 314 autori che hanno inviato altrettanti cortometraggi, 12 dei quali - i finalisti - saranno proiettati nella tre giorni al monastero: quattro italiani, tre tedeschi, due inglesi, uno afgha-

no, uno austriaco, uno egiziano Oggi alle 16 e alle 17 le prime due sessioni proiezione dei corti in concorso. E poi le conferenze e gli incontri: "Sesso debole? Alle origini del femminile", con Umberto Curi (alle 18); Curi è professore emerito di Storia della Filosofia all'Università di Padova; ha diretto per oltre vent'anni la Fondazione culturale Istituto Gramsci Veneto, è stato membro del consiglio direttivo della Biennale Internazionale di Venezia, membro dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. Ha pubblicato 40 volumi con i maggiori editori italiani, da Feltrinelli a Bollati Boringhieri, da Marsilio a Bompiani. Alle 21,30, il lungometraggio fuori concorso: La teoria svedese dell'amore, di Erik Gandini.















CINEDATABASE

CINECONOMY

RECENSIONI

BOXOFFICE

PROSSIMAMENTE

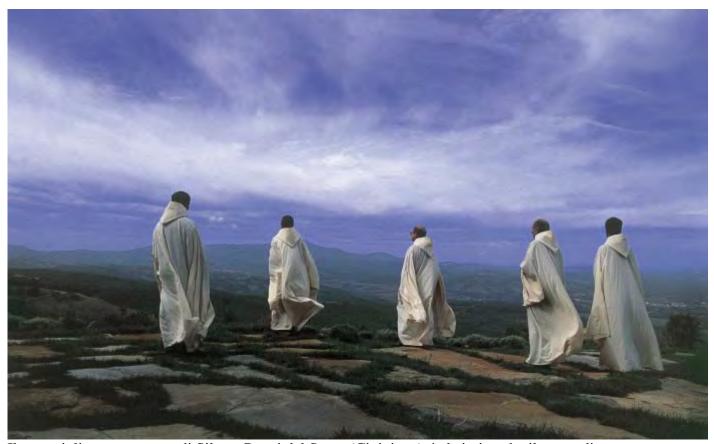
FILM IN SALA

PHOTOGALLERY

CINEMATOGRAFO.TV

Al Siloe Film Festival si cerca la donna

"Woman, a quest" è il titolo scelto per la quarta edizione della kermesse di Poggi del Sasso: tre giorni di cinema e di incontri sullla questione femminile nel mondo di oggi 21 luglio 2017



Il meraviglioso monastero di Siloe a Poggi del Sasso (Cinigiano), è da ieri anche il teatro di una manifestazione cinematografica che negli ultimi quattro anni ha animato l'esteta calma della Maremma. Parliamo del Siloe Film Festival che fino al 22 luglio proporrà un'ampia selezione di cinema di qualità e una serie di incontri con esponenti del mondo della cultura: "Il cinema è narrazione, quindi sentimento", afferma Fabio Sonzogni, il direttore artistico del festival. "Indugia contemplando l'umano, ne narra le fatiche, gli eventi, le singolarità, le lotte, i conflitti, i successi. Il cinema che piace a noi è ricerca inesausta dello spirito delle cose. Ascoltarlo in un luogo eretico abitato dal silenzio, dalla quiete, dalla solitudine, dall'idiozia – in

Monastero – è fare esperienza di quella tensione verticale che permette un accordo superiore, che ti



consente di accedere al completamente Altro".

Ogni anno un tema diverso e per la quarta edizione la kermesse si veste di rosa dedicando il programma alla donna. Donna, alla ricerca – **Woman, a quest** – è il titolo scelto anche per il concorso dei cortometraggi, con **12 finalisti** – quattro italiani, tre tedeschi, due inglesi, uno afghano, uno austriaco, uno egiziano – che si contenderanno il premio finale.

L'arena di Siloe si conferma inoltre occasione di dibattito e di confronto: «Nei tre giorni del festival – ricorda Sonzogni – intendiamo confrontarci attorno alla condizione della donna, al suo ruolo dentro questo nostro tempo dove la differenziazione di genere è sempre più labile, dove l'incontro con altre culture e religioni genera conflitti, dove la donna con 80 dollari si può fare un figlio con un kit inviato via posta, dove si può affittare un utero, dove si incontra l'altro su un social, dove si può consumare lì quell'incontro, dove presto la scienza ci permetterà di generare senza il bisogno del sesso opposto, dove l'emozione vince sul sentimento, dove il "perché no" vince sull'attesa e sul progetto. Questo nostro tempo ha vissuto la lotta dell'emancipazione femminile e ogni giorno deve proteggere e verificare i traguardi raggiunti. Cosa accade alla donna, oggi?"

Dopo la prolusione di ieri del filosofo **Umberto Curi** sul tema Sesso debole? Alle origini del femminile, oggi tocca all'attivista di origini giordano-palestinesi **Sumaya Abdel Qader** (*Che cosa accade / che cosa fa accadere la donna mussulmana, oggi*), e alla regista israeliana **Miriam Camerini** (*Che cosa accade / che cosa fa accadere la donna ebrea, oggi*) confrontarsi sull'identità femminile a partire da culture diverse. Domani concluderanno il ciclo di incontri la giornalista e regista protestante **Gianna Urizio** (*La Bibbia è misogina? Dove, quando e perché la bibbia parla delle donne?*) e **Mons. Dario Viganò**, prefetto della Segreteria per la Comunicazione (*Lo sguardo femminile sulla realtà, il Cinema fatto dalle donne*). (La redazione)



Scelti i 12 finalisti per il Siloe Film Festival

2017-07-21 Radio Vaticana



Di Valentina Maresca

È partita ieri la IV edizione del Siloe Film Festival, tre giorni di appuntamenti in cui cultura e spiritualità comunicheranno parlando la lingua del grande schermo.

Ideato e organizzato dalla Comunità Monastica di Siloe, in provincia di Grosseto, in collaborazione con la Fondazione Comunicazione e Cultura e con la Fondazione Ente dello Spettacolo, il Festival ha quest'anno come tema "Donna, alla ricerca", e vedrà la partecipazione di numerosi relatori tra i quali mons. Dario Edoardo Viganò, Prefetto della Segreteria per la comunicazione della Santa Sede.

Il concorso, dal respiro internazionale e aperto a opere di tutte le lingue, indipendentemente dal loro grado di notorietà o diffusione, riguarda cortometraggi a soggetto e d'animazione, dalla durata massima di 30 minuti, e documentari di massimo un'ora.

I 12 finalisti - quattro italiani, tre tedeschi, due inglesi, un afghano, un austriaco e un egiziano - sono autori di pellicole scelte tra ben 314 prodotti cinematografici pervenuti.

"Parlare dell'umano con il linguaggio del cinema è l'obiettivo del Siloe Film Festival", ha sottolineato Fra Roberto Lanzi, che si occupa dell'organizzazione dell'evento ed è responsabile del centro culturale San Benedetto all'interno del monastero di Siloe.

Ascolta e scarica il podcast dell'intervista integrale a Fra Roberto Lanzi:



(Da Radio Vaticana)



NEWS.VA | © Copyright News.va e tutti i media vaticani | Note legali | Contatti | Chi siamo



Al Siloe Film Festival si cerca la donna

redazione



di Cinematografo

Il meraviglioso monastero di Siloe a Poggi del Sasso (Cinigiano), è da ieri anche il teatro di una manifestazione cinematografica che negli ultimi quattro anni ha animato l'esteta calma della Maremma. Parliamo del Siloe Film Festival che fino al 22 luglio proporrà un'ampia selezione di cinema di qualità e una serie di incontri con esponenti del mondo della cultura: "Il cinema è narrazione, quindi sentimento", afferma Fabio Sonzogni, il direttore artistico del festival. "Indugia contemplando l'umano, ne narra le fatiche, gli eventi, le singolarità,

le lotte, i conflitti, i successi. Il cinema che piace a noi è ricerca inesausta dello spirito delle cose. Ascoltarlo in un luogo eretico abitato dal silenzio, dalla quiete, dalla solitudine, dall'idiozia – in Monastero – è fare esperienza di quella tensione verticale che permette un accordo superiore, che ti consente di accedere al completamente Altro". Cinematografo. 21 luglio 2017



Siloe, Viganò: "Sguardo femminile sulla realtà è sguardo di speranza"

Il cinema fatto dalle donne è il tema dell'intervento del Prefetto della Segreteria per la Comunicazione. Che chiude il festival toscano ²³ luglio ²⁰¹⁷



Dario E. Viganò

Si è conclusa con l'intervento di Mons. **Dario E. Viganò, prefetto della Segreteria per la Comunicazione (SpC) della Santa Sede,** la serie di dibattiti previsti in programma alla IV edizione del Festival di Siloe con il tema "Lo sguardo femminile sulla realtà. Uno sguardo di speranza". "Forse, abbiamo bisogno di chiedere con più convinzione e insistenza alle donne di affiancarci con i loro occhi lungimiranti, di offrirci il loro grembo generatore di vita nuova – dice mons. Viganò - . Ci donino instancabilmente lampi di luce in grado di orientare il cammino, un passo dopo l'altro, come se dovessero sostenere l'andatura incerta, quasi sillabata, di chi sta imparando a camminare, di seguire con gli occhi della tenerezza e della cura un progetto già tracciato ma non ancora del tutto

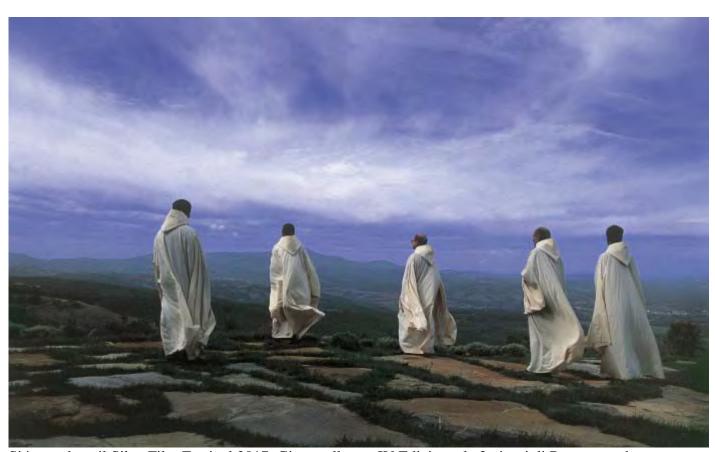
realizzato. Cerchiamo dalle donne uno sguardo che ci spinga oltre le oscurità e le paure, soprattutto ci sproni a vincere il timore di perdere potere".

La conferenza di mons. Viganò s'innesta idealmente nell'ambito del Siloe Film Festival dedicato quest'anno al motivo "Donna, alla ricerca".

Nella sua relazione, mons. Viganò ricorda che "figure come Etty Hillesum ed Edith Stein, Teresa Benedetta della Croce, continuano a seminare speranza, a diffondere fiducia che sulla terra, su questa terra, si può ancora vivere, amare, incontrarsi e ammirare la bellezza e il volto dell'altro, anche del diverso e dello straniero". Le donne, aggiunge, "ci 'insegnano' l'ospitalità necessaria, anche se a volte si mostra difficile, scomoda, provocatoria, quando non si presenta drammaticamente striata di sangue. Eppure un 'io ospitale' è l'appello che le donne rivolgono al mondo, continuano a ripeterlo, come un'invocazione alla vita e alla pace, all'accoglienza e alla riconciliazione, una sfida per le nostre coscienze assopite o colpevolmente anestetizzate". (La redazione)

Siloe 2017, i vincitori

La manifestazione di Poggi del Sasso si è conclusa con l'assegnazione dei tre premi in palio: Giuria ufficiale, Giovani e Pubblico 23 luglio 2017



Si è concluso il Siloe Film Festival 2017. Giunto alla sua IV Edizione, la 3 giorni di Rassegna, che ha immerso tutti coloro che sono intervenuti nel magico contesto spirituale carico di pace del Monastero di Siloe collocato nella località di Poggi del Sasso, ha visto oggi l'assegnazione dei 3 premi in palio.

Prima della loro consegna, Fabio Sonzogni, direttore artistico del Festival, ha ringraziato la Fondazione Ente dello Spettacolo, presente nelle persone del Presidente Mons. Davide Milani, Antonio Vaiano e Livia Fiorentino per tutto il sostegno dato al Siloe; come allo staff che si è avvicendato nel Monastero.

I 3 Premi in palio, quelli della Giuria ufficiale, dei Giovani e del Pubblico, rappresentati dalle fotografie donate dal fotografo Federico Busonero, sono stati consegnati questa sera: a Mary Mother di Sadam Wahidi (Afghanistan) il Premio del Pubblico; invece quelli della Giuria ufficiale e dei Giovani sono andati entrambi a Rabie Chetwy di Mohamed Kamel (Egitto). (La redazione)